



COMUNE DI BARDOLINO
- Provincia di Verona -

N. 8 Reg. Delib.
Del 07/05/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 – ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **sette** del mese di **Maggio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

DE BENI IVAN	Presidente	Presente
FERRARI MARTA	Consigliere	Presente
AVANZINI ELENA	Consigliere	Presente
SABAINI LAURO	Consigliere	Presente
LUCCHESI MARCELLO	Consigliere	Presente
SALA FABIO	Consigliere	Presente
PASQUALINI FABIO	Consigliere	Presente
LONARDI KATIA	Consigliere	Presente
OTTOLINI STEFANO	Consigliere	Presente
TABARELLI GIUDITTA	Consigliere	Presente
MESCHI PIETRO	Consigliere	Assente
BERTASI DANIELE	Consigliere	Presente
ZORZI PIERANGELO	Consigliere	Presente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il Signor INCERTI CLAUDIA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. DE BENI IVAN nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Il Presidente pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, secondo la proposta che di seguito si trascrive e il cui testo è stato precedentemente incluso nel fascicolo degli oggetti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e posto in visione ai Sigg. Consiglieri Comunali.

^ ^ ^ ^ ^

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con D.Lgs n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

RICHIAMATA la delibera n. 100 del 11/04/2017 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema di rendiconto della gestione e la relazione sulla gestione per l'esercizio finanziario 2017;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico e dai seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- > l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- > il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- > eventuali deliberazioni di Consiglio Comunale relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 23/03/2018, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

CONSIDERATO che:

- * la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 4.181.039,21;
- * il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 8.025.696,05;

DATTO ATTO che:

- * per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2017, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- * per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 1.775.164,28 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2017, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 1.650.540,04 e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

EVIDENZIATO che:

- * con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- * ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di Revisione;
- * ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, al Rendiconto è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato sottoposto al controllo dell'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione del 12/04/2018, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 8294/2018;

VISTI i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi in merito ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo n. 267/2000, nell'attuale versione a seguito D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, riportati nell'allegato documento (**ALL. SUB A**);

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'**allegato 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2017" e "Relazione dell'Organo di Revisione" di cui agli **allegati 3) e 4)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2017

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			6.797.327,10
RISCOSSIONI	3.439.426,16	13.568.085,59	17.007.511,75
PAGAMENTI	4.315.402,66	11.463.740,14	15.779.142,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			8.025.696,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.025.696,05
RESIDUI ATTIVI	2.025.497,79	3.641.088,65	5.666.586,44
RESIDUI PASSIVI	2.962.666,59	4.517.848,23	7.480.514,82
<i>Differenza</i>			-1.813.928,38
<i>meno FPV per spese correnti</i>			335.005,50
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.695.722,96
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			4.181.039,21

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

FONDI VINCOLATI (A)	2.810,81
FONDI ACCANTONATI (B)	1.284.410,31
FONDI DESTINATI (C)	843.677,55
FONDI LIBERI (D)	2.050.140,54
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	4.181.039,21

CONTO ECONOMICO

		2017
A	componenti positivi della gestione	14.118.012,34
B	componenti negativi della gestione	12.816.065,79
Risultato della gestione		1.301.946,55
C	Proventi ed oneri finanziari	
	proventi finanziari	2.382,83
	oneri finanziari	252.591,34
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa		1.051.738,04
E	proventi straordinari	497.288,17
E	oneri straordinari	72.106,45
Risultato prima delle imposte		1.476.919,76
	IRAP	122.894,07
Risultato d'esercizio		1.354.025,69

STATO PATRIMONIALE

Attivo	01/01/2017	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	498.218,71	490.378,85
Immobilizzazioni materiali	43.103.493,61	43.867.334,52
Immobilizzazioni finanziarie	47.309,62	47.309,62
Totale immobilizzazioni	43.649.021,94	44.405.022,99
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.711.316,99	4.846.105,97
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.978.309,76	8.200.139,47
Totale attivo circolante	11.689.626,75	13.046.245,44
Ratei e risconti	14.084,80	656,65
Totale dell'attivo	55.352.733,49	57.451.925,08
Passivo	01/01/2017	31/12/2017
Patrimonio netto	31.663.738,17	34.547.388,39
Fondo rischi e oneri	305.521,96	438.282,94
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	13.740.057,99	13.071.669,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.643.415,37	9.394.584,65
Totale del passivo	55.352.733,49	57.451.925,08
Conti d'ordine	0,00	0,00

2. di approvare l'**allegato 2** "Elenco dei residui attivi e passivi mantenuti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti";

3. di dare atto che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA:	Residui attivi	€ 5.666.586,44
USCITA:	Residui passivi	€ 7.480.514,82

4. di approvare inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2017:

- * *relazione dell'Organo di Revisore;*
- * *tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;*
- * *prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n°112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133;*
- * *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;*
- * *elenco dei crediti inesigibili scartati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- * *attestazione indicatore annuale tempestività dei pagamenti;*
- * *elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione e dei rendiconti delle società;*
- * *prospetto spese di rappresentanza;*
- * *attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio;*
- * *nota informativa ex art 6 comma 4 , D.L. 95/2012;*
- * *prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;*

5. di dare atto che copia dei conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, dei concessionari della riscossione, regolarmente parificati dal Responsabile del Servizio finanziario verranno inviate alla Corte dei Conti ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6. di dare atto che:

- * *che per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2017, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo, così come risulta dalla relazione della Giunta Comunale approvata con deliberazione n. 100 del 11/04/2018;*
- * *del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006;*

Allegati:

1	<i>Rendiconto anno 2017 ed allegati, comprendente il Conto economico e lo Stato Patrimoniale</i>
2	<i>Elenco dei residui attivi e passivi mantenuti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti</i>
3	<i>Relazione al Rendiconto della Giunta Comunale</i>
4	<i>Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria</i>
5	<i>Tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà</i>
6	<i>Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione e dei rendiconti delle società</i>
7	<i>Prospetto codici SIOPE</i>
8	<i>Prospetto spese di rappresentanza</i>
9	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011</i>
10	<i>Elenco dei crediti inesigibili scartati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione</i>

11	<i>Attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio</i>
12	<i>Attestazione indicatore annuale tempestività dei pagamenti</i>
13	<i>Nota informativa ex art 6 comma 4 , D.L. 95/2012</i>
14	<i>Prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231</i>
15	<i>Conto del Tesoriere</i>

^^ ^^

INTERVENTI

Sindaco IVAN DE BENI

Relaziona il Consigliere Lucchese.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Grazie. Il punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del rendiconto dell'anno 2017. Io faccio un'esposizione dei dati, e dopo abbiamo le solite domande, è inutile che andiamo ad approfondire le cose che più interessano ovviamente.

Il quadro generale del bilancio è un quadro che io reputo molto positivo. Diciamo che abbiamo un saldo di cassa finale di poco più di 8 milioni di euro; diciamo che le entrate, in termini ovviamente di cassa parlo, le entrate correnti di natura tributaria sono di 7.909.000 euro; i trasferimenti correnti dallo Stato sono sempre meno, si sono ridotti a 295.000 euro; le entrate di natura extratributaria, che sono molto importanti nel nostro Comune, superano di poco i 5 milioni di euro, 5.101.000 euro; entrate in conto capitale, che sono rappresentate quasi esclusivamente dai permessi di costruire, 2.017.000 euro; e poi ci sono le partite di giro, per un totale di 17 milioni di euro in parte di entrata.

In parte spesa abbiamo le spese correnti, e quindi pagamenti eseguiti, 10.980.000 euro; le spese in conto capitale 2.675.000 euro, e poi 516.000 euro di rimborsi di prestiti che c'erano stati, per un totale di 15.779.000; il differenziale ovviamente va poi a generare l'avanzo di competenza.

Per quanto riguarda il saldo di cassa, il saldo di cassa ovviamente è, come vi ho accennato, di poco superiore agli 8 milioni di euro. Ad inizio anno, ovvero il saldo di cassa al 31 dicembre 2016 era di 6.800.000 euro, quindi è aumentato di circa 1.200.000 euro. Ovviamente questo saldo di cassa è un saldo che è depositato presso la tesoreria generale dello Stato. Quindi il saldo di cassa è un saldo che tiene conto di tutti i saldi che si sono accumulati nel corso degli anni, quindi non è un avanzo di amministrazione che si è generato nel 2017. Questa è una cosa che è importante da sottolineare, mentre il saldo della gestione di competenza, che è poco di superiore a 1.200.000 euro, è il saldo attivo che è avanzato effettivamente alla fine dell'anno, che poi, sommato alla parte di avanzo di amministrazione degli anni precedenti, dà un avanzo complessivo di 2.057.000 euro.

Il risultato di amministrazione finale è di 4.181.000 euro. Ovviamente questo dato è un dato che si ottiene tenendo conto del fondo di cassa iniziale; con le variazioni che abbiamo prima accennato, con riscossioni e pagamenti si arriva al saldo di cassa finale al 31 dicembre; poi, tenendo conto dei residui attivi e residui passivi ancora esistenti a fine anno, e delle somme che sono accantonate al fondo pluriennale vincolato, si arriva ad un avanzo di amministrazione di 4.181.000 euro. Ovviamente questi 4.181.000 euro non sono importi che sono completamente disponibili, perché ci sono dei vincoli di legge che vanno rispettati.

***ENTRA IL CONSIGLIERE MESCHI PIETRO
(I Consiglieri presenti sono 13)***

Una parte di questi sono accantonati. Abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità per 846.000 euro, abbiamo un fondo contenzioso e rischi di 400.000 euro, altri accantonamenti minori per 38.000 euro ed altri vincoli che sono 2.800 euro, per un totale di 1.286.000 euro, che è bloccato, accantonato, vincolato. Esiste poi una parte di questo avanzo che è destinata ad investimenti, per

843.000 euro, e di conseguenza la parte disponibile di avanzo di amministrazione che può essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 è pari a 2.050.000 euro.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione che è stato utilizzato nel corso dell'anno 2017, e quello degli anni precedenti, è pari a 793.000 euro, ed è stato utilizzato quasi esclusivamente per spese in conto capitale. Solo una parte piccolissima di 14.000 euro è stata usata per spese correnti.

Sono stati ottenuti buoni risultati anche per quanto riguarda la gestione dei residui degli anni precedenti. Avevamo residui attivi iniziali ad inizio esercizio di 5.390.000 euro, e ovviamente ne sono stati incassati parecchi, ed i residui attivi finali a fine anno sono pari a 2.025.000 euro; mentre per quanto riguarda i residui passivi erano 7.632.000 euro ad inizio anno, a fine anno sono diventati 2.962.000. Quindi c'è un notevole miglioramento di questa voce, e da ritenersi anche abbastanza equilibrata, nel senso che siamo intorno a poco più dei due milioni di euro.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che è molto importante, che, come vi spiegavo, è una parte dell'avanzo di amministrazione che resta vincolato, è di 846.000 euro, ed è aumentato di circa 160.000 euro rispetto all'anno precedente, infatti a fine anno 2016 era di 688.000 euro, e siamo passati a 846.000 euro; ovviamente è un adeguamento che viene fatto in base al valore di riscossione degli anni precedenti. Diciamo che il fondo svalutazioni crediti che è accantonato a bilancio è un fondo che copre all'incirca il 16% dello stock di crediti residui, che appunto ci sono ancora da incassare.

Per quanto riguarda le voci più interessanti, soprattutto nella parte delle entrate che si sono avute nel 2017, vanno sottolineate le entrate relative ad IMU per 3.500.000 euro, oltre a 3.500.000 euro. Su questa voce tengo a sottolineare una cosa, se l'avete notato, altrimenti ve lo faccio notare io in questo momento; diciamo che generalmente l'IMU è sempre stata intorno ai due milioni e mezzo di euro in tutti gli anni; questo sbalzo di oltre un milione di euro è uno sbalzo che è dovuto semplicemente alla gestione che deriva dai dati che ci trasmette l'Agenzia delle Entrate sulla quota di spettanza dell'Ente. In realtà che cosa è successo nel 2017? Che sono stati incassati quasi un milione di euro circa di versamenti che non erano stati liquidati nel 2016, e quindi sono rientrati come accertamenti entrati nel 2017. Quindi questo incremento di questa voce è dovuto a questo elemento qua, altrimenti siamo sempre sulla stessa linea di entrata, tant'è che infatti, come sapete, le aliquote dell'IMU, e anche della TASI, ma dell'IMU sono invariate da oltre un decennio ormai, quasi.

L'addizionale comunale IRPEF è di circa 408.000 euro; l'imposta di soggiorno è leggermente aumentata, perchè è aumentato il periodo dell'incasso, 1.624.000 euro; la TARI è sempre quella, 2.300.000 euro, ma è da considerarsi comunque una partita di giro sostanzialmente; i permessi per costruire, come dicevamo prima, sono 1.529.000 euro; i trasferimenti dello Stato sono una cifra molto ridotta ormai, sono 289.000 euro, siamo sempre in linea con le stesse voci.

Infine, un altro aspetto che è molto importante da tenere sotto controllo, ma che fortunatamente ci permette di avere anche dei margini piuttosto ampi, è il livello dei debiti, debiti intesi come mutui e finanziamenti che sono aperti ancora alla fine dell'esercizio; diciamo che abbiamo un debito residuo a fine 2017 per mutui accesi negli anni passati di 5.266.000 euro, che si è ridotto ovviamente di una cifra consistente.

I prestiti rimborsati sono 516.000 euro in quota capitale, e 252.000 euro in termini di oneri finanziari; ovviamente è un valore che è in continua diminuzione.

E' stato riconosciuto un unico debito fuori bilancio nel corso dell'esercizio di 14.000 euro legato ad una sentenza che era diventata esecutiva, che ne avevamo discusso qua in Consiglio Comunale.

Da aggiungere poi non c'è molto altro, se non che sono rispettati tutti i parametri di legge, sia per quanto riguarda i valori di equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale, che sono tutti quanti rispettati.

Sindaco IVAN DE BENI

Prima di passare ad eventuali interventi, faccio una piccola carrellata di quelle che sono state

le opere pubbliche comprese in questo bilancio consuntivo.

Con delibera di Giunta è stato approvato il progetto definitivo inerente la riqualificazione della scuola secondaria di primo grado di Bardolino. Il progetto di riqualificazione viene perseguito da anni, e comporterà benefici per i ragazzi che frequentano la scuola media, per le loro famiglie, per i docenti e per la nostra intera comunità.

L'intendimento dell'Amministrazione Comunale è garantire il servizio educativo in un plesso scolastico ricalibrato e ridisegnato secondo le rinnovate esigenze della didattica, essendo lo spazio scolastico anche un elemento fortemente funzionale alla socialità. Peraltro abbiamo già comunicato al Dirigente Scolastico, con nota dello scorso 9 aprile, l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di trasferire gli alunni già a partire dal prossimo mese di settembre, per evitare il cambiamento durante l'anno scolastico, ed anche per iniziare già dalla prossima estate ad effettuare tutta una serie di interventi propedeutici all'inizio del cantiere.

A completamento del centro scolastico della frazione di Calmasino sono stati ultimati i lavori di realizzazione della struttura sportiva polifunzionale a servizio della scuola primaria, secondo stralcio, e con delibera della Giunta Comunale n. 313 del 17 ottobre 2017 è stato approvato il progetto esecutivo del terzo stralcio, sala polivalente, con un quadro economico generale di spesa di 450.000 euro. Con determinazione n. 880 del 6.11.2017 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei suddetti lavori. In data 12 aprile 2018, fra qualche giorno, anzi, ormai già passato, sono stati aggiudicati i lavori di costruzione della sala polivalente a servizio della scuola primaria di Calmasino, terzo stralcio. Lunedì 14 maggio scade il termine per un eventuale ricorso da parte della ditta esclusa.

In merito alla riqualificazione della Piazza Risorgimento di Calmasino, l'intento dell'Amministrazione Comunale è sia di regolarizzare la viabilità, particolarmente intensa in questa zona del paese, sia di creare una nuova area pedonale, configurando gli stalli per le automobili ed armonizzando la nuova sistemazione della piazza con le necessarie aree di sosta. L'intervento si ripropone di dare un nuovo aspetto ed ordine alla Piazza Risorgimento, consentendo un transito veicolare pedonale più ordinato e sicuro, creando nuovi spazi per la comunità ed eliminando le barriere architettoniche ora presenti. In particolare l'intervento prevede la demolizione completa del manto stradale e del sottosfondo esistente; la realizzazione di rivestimento in pietra naturale dell'area con forme geometriche diversificate; la creazione di una rotonda stradale per la gestione del traffico urbano, ed una rotonda per la gestione del traffico all'interno della piazza.

I lavori di riqualificazione della Piazza di Risorgimento e di Calmasino, primo stralcio, lotto A, sono stati affidati con determinazione 1076 del 2017, per un importo di 143.462 euro.

Entro il corrente mese verranno affidati, tramite procedura negoziata, i lavori di riqualificazione, primo stralcio, lotto B, per un importo di 200.000 euro.

In riferimento alla chiesta medievale di San Severo, i lavori di restauro conservativo, secondo stralcio, sono stati affidati per una somma complessiva di 127.664 euro.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha programmato la manutenzione generale della pavimentazione in pietra e porfido del centro storico del capoluogo per la salvaguardia e la riqualificazione della stessa, e nel contempo per garantire una buona pedonalità sul territorio. In particolare i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione in pietra e porfido del centro storico, primo stralcio, sono stati affidati per un importo di 94.091 euro.

Nel corso dell'annualità 2017 sono stati conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri del Comune di Bardolino per un importo di 96.700 euro. L'intervento ha comportato: l'isolamento termico ed il rimaneggiamento del manto di copertura; la riqualificazione del sistema di generazione ed emissione termica; il rifacimento dell'impianto elettrico e varie opere di tinteggiatura e da lattoniere.

Poi ci sono tutta una serie di interventi di minore importo economico: la manutenzione straordinaria dei serramenti del Comune per 67.000; interventi su impianti di pubblica illuminazione per 46.300; acquisto attrezzature ed automezzi per la Polizia Locale per 44.900 euro; acquisto nuovi automezzi per servizi esterni, 41.483 euro; il trasferimento per l'acquisto della barca dei Vigili del Fuoco, quasi 40.000 euro; adeguamento impianto illuminazione pubblica, 36.800;

manutenzione patrimonio per 34.251 euro; manutenzione straordinaria di strade per 32.400; manutenzione straordinaria strada a seguito di frana in località Alzeroni per 27.000; manutenzione straordinaria asilo nido di Bardolino per 21.000; contributo per interventi presso impianto al tiro a segno, 20.000; contributo per adeguamento impianto illuminazione Circolo Tennis, 15.800 euro; il progetto del Cammino del Bardolino per 10.522 euro; acquisto arredi per la palestra di Calmasino per 8.600 euro; attrezzature e mobili vari per 8.500; ampliamento ed aggiornamento sistema videosorveglianza per 7.200 euro.

Poi in riferimento ai servizi ed interventi già esternalizzati, sono 166.000 euro per la gestione esternalizzata degli impianti di pubblica illuminazione; 128.600 per la gestione esternalizzata delle centrali termiche; 39.773 per trasferimento somme a Veneto Strade, a seguito di convenzione.

In riferimento all'imposta di soggiorno, che abbiamo introdotto nel 2012, l'adozione non ha avuto un impatto negativo sulle presenze, che sono state, anzi, in netto aumento. L'utilizzo delle somme derivanti dal tasso di soggiorno, pari a 1.536.647 euro, è stato deciso dall'Amministrazione Comunale, in accordo con le associazioni di categoria. Nel dettaglio, gli ambiti che hanno beneficiato di questi interventi per il 2017 sono stati: illuminazione pubblica per 320.000 euro; servizi di Polizia Locale 230.000 euro; manutenzione demanio verde 127.000 euro; manutenzione degli immobili 82.600 euro; poi c'è il contributo per l'organizzazione degli eventi sportivi, che è il Triathlon, 45.000 euro; il contributo alla Filarmonica da di Bardolino per 40.500 euro; contributo per la Biblioteca 34.500 euro; le luminarie di Natale 21.600 euro; la manutenzione delle aree demaniali, quindi per le spiagge, 20.000 euro; il contributo alla festa di Sant'Anna a Calmasino di 20.000 euro; il contributo alla Sagra degli osei di Cisano per 20.000 euro; la Croce Rossa, spiagge sicure, per 16.000 euro; il wireless 13.560 euro.

Quanto alla pianificazione attuativa, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di elaborare una variante al piano attuativo per gli insediamenti con caratteristiche tradizionali, quindi corti rurali, oggi vigente, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle attuali esigenze.

La variante è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 121 del 2017, una variante al piano particolareggiato dei centri storici di Bardolino, Cisano e Calmasino, oggi vigente, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle attuali esigenze.

La variante è stata approvata in Giunta Comunale con delibera 122 del 2017.

Se ci sono interventi, prego.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Premetto una cosa, che il bilancio consuntivo di fatto ha una funzione rendicontativa, difatti certifica alla fine dell'anno le entrate e le spese effettivamente sostenute dalla gestione comunale. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nell'esercizio considerato nel bilancio di previsione; ci consente quindi di effettuare una valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione. Si pongono, infatti, anche a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio. Pertanto noi abbiamo una sintesi di quella che è stata l'attività amministrativa e gestionale relativa al trascorso anno 2017.

E' indiscutibile ed innegabile che la documentazione da visionare è molta, e non siamo particolarmente specializzati nella materia, almeno parlo per me. Allora vorrei fare alcune domande.

Dalla relazione allegata al bilancio risulta che lo stock dei residui di dubbia esigibilità ammonta a 5.123.951,62, e che sulla base di tale importo è stato poi effettuato il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, come da metodo ordinario con media semplice, a cui ha conseguito l'importo di cui si parlava prima, se non erro, di 846.127,37. Non ho visionato tutti i documenti del consuntivo precedente, volevo chiedere indicativamente qual è il trend dei residui di dubbia esigibilità, e come si sta evolvendo.

Poi, sempre leggendo la relazione, viene riportato anche l'ammontare della quota libera del risultato di amministrazione, che può essere utilizzata secondo i criteri riportati in tale relazione. Allora volevo conoscere, siccome tra i vari criteri alla voce C viene indicato il finanziamento di

spese di investimento, chiedo se per caso tali somme potranno essere utilizzate per lavori, od altre attività che avete intenzione di realizzare.

Ho visto anche, ce l'ha prima citato, l'intervento dei lavori di riqualificazione della piazza di Calmasino; ho già mandato delle mail relative all'esecuzione dei lavori, e volevo sapere, relativamente al discorso della viabilità che hai portato - sottolineo nuovamente - anche nella relazione, è fondamentale per il passaggio di auto e quant'altro, quella rotondina, penso sia la rotondina dove va collocato un monumento, una scultura o qualsiasi cosa, se effettivamente consente il traffico, consente la regolarità nel passaggio dei mezzi pesanti.

Relativamente sempre ai lavori di riqualificazione della piazza di Calmasino, spiace accertare ed appurare che il contributo che avevamo ottenuto è stato perso.

Sindaco IVAN DE BENI

Possiamo rispondere una alla volta, o preferisci finire?

Cons. GIUDITTA TABARELLI

No, no, no, è lo stesso.

Sindaco IVAN DE BENI

Come vuoi te.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Mi fermo.

Sindaco IVAN DE BENI

Allora Lucchese in merito alla prima.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Sì, perché se no mi perdo. Mi chiedi del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'avevo accennato prima in fase di esposizione del rendiconto; diciamo che il trend è un trend che è legato sostanzialmente allo stock di rapporto tra i residui che esistono a fine anno e gli incassi, cioè il rapporto tra accertamenti ed incassi effettivi.

Come ti dicevo, io di tutti gli anni precedenti non me lo ricordo, mi ero fatto un appunto di questo dato rispetto al 2016: nel 2016 il fondo crediti di dubbia esigibilità era pari a 688.000 euro. Ripeto, è un dato che non è per nulla preoccupante, a mio parere, perché comunque il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto al stock di crediti residui a fine anno copre circa il 16% del valore dei crediti, quindi non è una cifra assolutamente alta, il che è indicativo del fatto che la capacità di riscossione dell'Ente è adeguata. Se avessimo un fondo crediti di dubbia esigibilità che è pari ai al 40% o al 50% dei crediti residui, vuol dire che c'è un trend di incassi che ovviamente non è adeguato, vuol dire che non si riesce ad incassare, quindi ovviamente si continuano ad accumulare crediti che sono di difficile esazione.

Mi chiedi poi un'altra cosa sull'utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione, che è di circa 2.050.000 euro la parte libera. Quella parte lì può essere utilizzata, dal momento in cui viene approvato il rendiconto, per qualunque tipo... è una risorsa disponibile che ha l'Ente, e normalmente noi la andiamo ad utilizzare per coprire spese di investimento, ovviamente, il vincolo è legato a quelle.

Come ti dicevo, l'anno scorso abbiamo utilizzato una quota dell'avanzo degli anni precedenti, è stato utilizzato al 99% per coprire le spese di investimento, circa 790.000 euro è stato applicato di avanzo.

E poi riguardo alla viabilità è meglio che risponda....

Sindaco IVAN DE BENI

La consigliere Katia Lonardi vuole dire qualcosa?

Cons. KATIA LONARDI

Sì. Tu hai parlato di mezzi pesanti, in realtà immagino che tu stessi più che altro pensando alle corriere, perché, mezzi pesanti, in piazza ci sono dei limiti all'inizio del paese.

Per quello che riguarda le corriere, abbiamo richiesto un sopralluogo congiunto con l'ATV; c'erano due tecnici ATV, Becchin e Perotti, insieme ad un Agente di Polizia Locale, e c'ero anch'io, dove comunque abbiamo valutato quello che è il percorso dell'autobus, premettendo che comunque attualmente c'è ancora il cantiere, pertanto non c'è una completa viabilità ancora, finché ci sono transenne e quant'altro. Hanno espresso qualche perplessità sulla rotonda, che però in questa fase, che siamo ancora di realizzazione, abbiamo già concordato con loro qual è la soluzione migliore, affinché loro possano comunque transitare, senza avere loro problemi, e comunque non bloccare niente e nessuno.

Sindaco IVAN DE BENI

Poi c'era il discorso del contributo. Come ho detto l'altra volta, ho avuto un incontro personale con l'Assessore De Berti, dove abbiamo tentato di chiedere una proroga, però purtroppo, e giustamente, la Regione ultimamente non concede proroghe così facilmente come una volta.

Cosa è successo? E' successo che, come ben sapete, come ho detto anche altre volte, sulla piazza di Calmasino sono stati consegnati più progetti, in più fasi, e tutti quelli consegnati precedentemente a quello che viene realizzato adesso sono stati sempre contestati e non approvati dalla Sovrintendenza. Questo ha fatto sì che ogni volta che si consegnava un progetto bisognava attendere la risposta, e si è arrivati lunghi; alla fine effettivamente la richiesta di proroga non è stata concessa.

Resta comunque un impegno da parte dell'Assessore Regionale nel voler aiutare Bardolino in eventuali altri lavori o contributi sulla frazione di Calmasino, quindi il dialogo resta aperto. Comunque, nonostante, tra virgolette, sia stato revocato il contributo, i lavori della piazza sono iniziati, e verranno eseguiti.

Se vuoi proseguire, prego.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Volevo dire, intanto, che è ammirevole, abbiamo trovato la relazione nella quale si attesta il rispetto delle tempistiche per il pagamento delle fatture, che dà un meno 1,5, e che sta a significare che le fatture vengono pagate regolarmente.

Una cosa volevo chiedere: siccome ce ne sono sei, sono sei, ma saltano all'occhio, che hanno una 1.800 giorni di ritardo, risalgono al 2013 e 2014, sono di AGS. La domanda mi viene spontanea, è inutile stare lì! Vi chiedo come mai sono lì, cioè se c'è qualche cosa che non va, perché le altre sono tutte pagate regolarmente.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Ti risponderò volentieri, Giuditta, ma onestamente bisogna chiedere agli uffici, cioè sapere perché una fattura di 1.800 euro di AGS, quando il Comune ne gestisce qualche migliaia all'anno, è ancora lì, non sono in grado di risponderti.

Poni la domanda all'Ufficio Ragioneria, e sicuramente otterrai la risposta.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Sempre parlando del contenuto della relazione, quando il Sindaco ci ha illustrato le varie spese alle quali si è fatto fronte con l'entrata della tassa di soggiorno, trovo servizi di Polizia Locale per 230.000 euro, e spese per il personale. Che voci sono? Che cosa riguardano nell'ambito del turismo? Perché sono importi importanti.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Non me lo ricordo quali sono.

Sindaco IVAN DE BENI

C'è un po' tutto, ci sono i progetti della vigilanza notturna e buona parte di quelle che sono le fette delle spese della vigilanza durante il periodo estivo, anche le manutenzioni varie, attrezzature e quant'altro.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Perché poi, andando a vedere un altro allegato del rendiconto, laddove si parla del raffronto delle spese del personale anno 2016 e anno 2017, trovo che c'è una differenza in meno di, mi pare, 90.000 euro. Allora, appunto, era per questo che mi chiedevo. Non so se dopo queste spese, le trovo finanziate....

Sindaco IVAN DE BENI

Se vuoi i dettagli, basta che fai richiesta all'ufficio....

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Sì, sì, la farò, è che ho finito oggi, e comunque penso che possa essere anche il momento in cui possiamo confrontarci magari su alcune cose.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Forse sulle spese se del personale, che hai trovato questa riduzione di 90.000 euro, sono stati fatti dei trasferimenti, persone che sono andate in pensione, quindi c'è stato un cambio proprio numerico nel numero di addetti ovviamente del Comune, e questo ha determinato questa variazione.

Ci sono state due variazioni di bilancio l'anno scorso in cui abbiamo modificato proprio gli importi, si sono liberate una serie di risorse proprio nel personale perché sono stati fatti questi trasferimenti.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

So che se ne sono andati, però quello che mi auspico è che vengano sostituiti, perché sappiamo che questo limite della spesa del personale vincola tutti i Comuni, non solo il Comune di Bardolino, quindi il personale in diminuzione non lo puoi riassumere, e comunque le competenze che vengono assegnate ai Comuni sono sempre maggiori.

Sempre parlando dei residui e dei vari allegati, trovo, per esempio, che è stato erogato, è stata fatta la determina per la liquidazione del contributo al Consorzio Lago di Garda Veneto, e poi l'importo, liquidato con la determina del 31.05.2017, me lo trovo negli impegni ad esigibilità differita.

Poi, sempre negli impegni ad esigibilità differita, mi trovo il residuo dell'importo complessivo di 50.000 euro relativo all'incarico conferito allo studio di progettazione per la relazione di verifica degli edifici. Anche questo incarico conferito, conferito alla fine dell'anno 2016, non c'era un disciplinare, però nel preventivo che aveva comunque formulato l'Amministrazione, aveva riportato le tempistiche che prevedevano il deposito delle relazioni a 60 giorni dalla data delle verifiche dei saggi agli edifici, sono state fatte quest'estate, oggi siamo a maggio del 2018, ho mandato una mail, ho chiesto - come mi dice il Sindaco - se le relazioni sono state depositate, e mi è stato detto "no, non sono ancora state depositate".

Poi ho trovato anche in quell'impegno ad esigibilità differita, che vengono eliminate le somme impegnate con determinazione 1059 del 28.12.2017 relative alla spesa di realizzazione del progetto Cammino del Bardolino, primo stralcio funzionale.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Quei dati lì, legati agli impegni ad esigibilità differita, sono legati soltanto ad un aspetto tecnico della gestione finale delle somme che sono state impegnate, perché, ad esempio, l'importo del Consorzio poi è stato regolarmente pagato nel corso del 2018, quindi ovviamente lo trovi lì, è un

impegno che giuridicamente è sorto, e rimane come residuo, perché poi viene pagato nel corso del 2018.

Per quanto riguarda poi gli interventi anche degli altri, sono nella stessa identica situazione: sono impegni a residuo, che sono somme che quindi si era giuridicamente creato il titolo per emettere l'impegno di spesa, poi l'erogazione effettiva è avvenuta nel 2018, e quindi rimangono in quella sorta di limbo del bilancio, che sono appunto impegni ad esigibilità differita, ma non è che siano spariti o stralciati dal bilancio.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Per quello che riguarda il Consorzio penso proprio di no. Oggi, quando sono andata a chiedere chiarimenti, perché, come ripeto, guardo gli allegati, questi qui degli impegni e degli accertamenti ad esigibilità differita, in particolare gli impegni, mi è stato spiegato che, laddove trovo la cifra ed economia, e poi zero, sta a significare che non viene più riportato, vien stralciato presumo; dove invece trovo l'imputazione ad anni successivi, ok ci siamo; dove trovo il residuo, si mantiene il residuo.

Per quello che riguarda il Consorzio, anch'io sono arrivata a pensare "lo pagheranno quest'anno". La mia domanda era: è stata fatta la determina un anno fa, in sostanza. Era questo il discorso.

E poi negli accertamenti ad esigibilità differita trovo la somma di 138.497,10 euro relativa ai proventi dei canoni concessioni demaniali per chioschi da privati anno 2016, questa quota Comune. Poi sotto è riportata anche la voce della quota da liquidare presumo alla Provincia.

Cons. MARCELLO LUCCHESE

Non riesco a capire che cosa vorresti sapere.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

La domanda è: sono del 2016? Cioè siamo nel 2018, non hanno pagato tutto questo importo? Se me li trovo ancora qui, accertamenti ad esigibilità differita, vuol dire che non ci hanno ancora pagato, e sono i concessionari che sono usciti, quelli del 2016.

Cons. MARCELLO LUCCHESE

No, no, no. Adesso dovrei analizzare esattamente il singolo importo, a dirti la verità, ma non sono residui del 2016, non è roba così vecchia. Abbiamo dei crediti ancora da incassare relativi al 2017, ma si fermano lì.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Non discuto. Lì c'è scritto "proventi anno 2016". Per carità di Dio, può essere anche un errore di battitura!

Cons. PIERANGELO ZORZI

Volevo chiedere, in riferimento ai fondi crediti di dubbia esigibilità, come diceva giustamente prima Lucchese, noi dovremmo avere massimo un'esposizione del 40%-50%, e mediamente siamo messi bene, c'è però una voce, che c'era anche l'anno scorso, che poi magari viene ripresa anche successivamente, ma intanto volevo capire che movimenti sono stati fatti per migliorarla, che è quella riguardante i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, che è 70,42%, cioè abbiamo accantonato oltre il 70%. Volevo capire, è elevato come importo di accantonamento.

Cons. MARCELLO LUCCHESE

Non sono in grado di risponderti per singola voce, perché nel calcolo, nella determinazione

del fondo crediti di dubbia esigibilità si prendono in considerazione tutte le voci dei residui, e potresti andare indietro anche sei, sette, otto anni. Ci saranno 400 voci, tu mi chiedi quella roba lì, io ti rispondo volentieri che vado all'ufficio e chiedo come ha determinato quell'importo lì, perché è impossibile per me saperlo. Sarei una roba mica normale!

Sono voci infinite, viene calcolato sulla base di una media delle riscossioni rispetto agli accertamenti degli anni precedenti, quindi bisogna andare ad analizzare la singola voce. Poi se quella voce lì è di 72.000 euro, probabilmente è la sommatoria di una serie di accertamenti fatti in più anni, sicuramente, non è quella relativa all'anno precedente.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Immagino che derivi soprattutto dalle sanzioni della ZTL, quindi puntavo sul capire, non so se l'Assessore Sala ha una risposta magari più tecnica....

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Sulla ZTL, e non solo. Nel Codice della Strada ovviamente ci sono sanzioni per importi molto più alti; quella lì è la parte residua che non è stata incassata, e ovviamente sarà quella probabilmente.

Diciamo che sulla ZTL, e non solo sulla ZTL, ma in generale sulla riscossione di queste somme, ci siamo già attivati anche attraverso una società che ci dà una mano per la riscossione, e via dicendo.

Sappi che le tempistiche poi per incassare queste somme sono molto lunghe, soprattutto quando si tratta di sanzioni che sono state erogate contro i turisti e gli stranieri; la fase di recupero di queste cifre è quasi esclusivamente legata alla correttezza civica, al buon senso civico di queste persone, perché noi non abbiamo degli strumenti legali per potere avviare delle azioni di recupero contro un russo, onestamente, e poi non so neanche quanto valga la pena per provare a recuperare 80 euro, attivarsi in questo senso.

Poi nella variazione di bilancio che trattiamo nel punto successivo c'è una convenzione che è stata stipulata con il Cervet, proprio per cercare di arrivare ad una soluzione in fase pre-contenziosa, cioè senza arrivare alla fase del momento in cui trasmettiamo poi il titolo di credito ad Equitalia, o comunque al titolare della riscossione. Si può arrivare ad una fase pre-contenziosa, dove i risultati generalmente sono molto validi, e si recupera una cifra più alta.

Certo è che la gestione delle sanzioni del Codice della Strada, che in grandissima parte sono rappresentate dalle violazioni alla ZTL, ovviamente hanno accresciuto moltissimo il numero delle sanzioni, e quindi abbiamo affrontato dei problemi nella gestione di questa quantità enorme, ovviamente è più che raddoppiato i verbali che devono essere gestiti. Onestamente ci sono stati dei momenti dove si è fatto fatica, e si sta cercando di dare una struttura organizzativa anche all'Ufficio della Polizia per gestirle in maniera meno pesante dal punto di vista organizzativo. E' quello il problema soprattutto, perché la quantità è consistente.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Infatti, essendo appunto che la percentuale è elevata, immagino che ci sia un'attività operativa a livello di Agenti che sono impegnati in questo, e quindi si auspica che ci sia più attività sul territorio e meno attività amministrativa da parte dei Vigili. Si vuole arrivare a quello, perché il dato in sé non è bello, e ancor peggio è se poi pensiamo all'attività amministrativa che c'è dietro, che li distoglie dall'attività operativa sul territorio.

Un'altra cosa, passando al punto successivo, che volevo chiedere, noi abbiamo imputato nel 2017 400.000 euro, fondi rischi per contenzioso, che c'erano anche l'anno scorso, ma evidentemente è un contenzioso giudiziario imminente, credo, perché se no non li avremmo accantonati. Volevo avere chiarimenti su cosa puntava, perché se no non avrebbe senso metterli così a caso.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Il fondo per contenzioso sono contenziosi che ha in corso il Comune, e quindi non in previsione di contenziosi che arriveranno. E' un fondo che è creato sulla base di contenziosi che sono in fase di definizione, e quindi, anche sulla base di indicazioni che danno i legali del Comune, di quello che può essere il rischio di soccombere o meno nelle varie cause che sono in corso, si stanziava una somma. La somma, come vedi, è una cifra tonda, perché ovviamente stimiamo quella cifra lì. E' sostanzialmente una parte dell'avanzo di amministrazione che tu vincoli, e quindi non lo puoi spendere in nessun modo. Se poi domani salta fuori che hai 70.000-80.000 euro perché perdi una causa, ovviamente li recuperi da questo fondo che tu hai vincolato specificatamente per quella finalità. E' molto prudente.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Quello che volevo chiedere era, al di là che mi è abbastanza chiaro, non tanto la pratica amministrativa di questo, che poi se non ci fossero dovremmo fare un debito fuori bilancio, ma quali cause erano che hanno portato a questa valutazione, cioè quali sono i contenziosi in essere. Non so se è un dato che si conosce.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Non li conosco tutti. Sono tanti, ce ne sono, ma non sono in grado di farti un elenco, e neanche di dirti per singola causa qual è l'importo. E' una cosa che bisogna andare ad analizzare assieme agli uffici, e se vuoi, quando vuoi, prendiamo appuntamento insieme e andiamo a vedere.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Sempre riguardo all'incarico conferito per le relazioni sulla sicurezza delle scuole, potete dirmi, anche perché adesso, in vista anche dei lavori di riqualificazione della scuola media, l'incarico era stato appunto assegnato sia per la valutazione sulla scuola dell'infanzia di Bardolino che sulle scuole medie, la scuola secondaria di primo grado, ci verranno consegnate, quando ci verranno consegnate, la parte che è stata svolta su quello che è l'edificio che andrà riqualificato, quindi non so se i lavori prevedano la demolizione o che cosa prevedano, terranno conto anche di queste cose? Cioè quando ce le consegnerà il tecnico incaricato?

Ass. MARTA FERRARI

Riguardo alla data precisa in cui ce le consegnerà, non ci è dato saperlo. L'abbiamo sentito telefonicamente e ha detto che sta elaborando. Purtroppo non è una cosa semplice, perché ha spiegato, proprio in modo sommario, che inserire dei dati all'interno del computer non è che clicchi e in due secondi hai una configurazione; devono macinare molto, devono lavorare anche ore, e appena c'è qualcosa che non va è un errore loro di calcolo, quindi lo devono reinserire. E' una correzione molto minuziosa, che non pensavo anch'io, pertanto hanno avuto degli slittamenti. Comunque non dovrebbe mancare molto, ma una data precisa al momento non l'abbiamo.

E' ovvio che le valutazioni fatte per l'edificio della scuola secondaria certo, sì, che avranno importanza anche per quello che sarà il lavoro che verrà fatto nella parte anni '60, assolutamente.

Sindaco IVAN DE BENI

Se posso inserirmi, ad integrazione di quello che ha detto il Vice Sindaco, è nostro interesse, come vostro, arrivare ad avere una panoramica di quelle che sono state e che saranno le relazioni e l'incarico dato.

Un altro problema, un fattore che ha portato a slittare le tempistiche è anche il fatto che l'ingegnere si è interfacciato con i progettisti della nuova scuola, perché tutto quello che riguarda queste analisi, io non sono ingegnere, però me l'hanno spiegato, su questo argomento qua si apre un mondo che è molto vasto e molto tecnico. Non è che facilmente si può inquadrare una vulnerabilità sismica; ogni edificio, ognuno ha una sua vulnerabilità diversa dall'altro, perché ci sono mille fattori da tenere in considerazione.

Oltre tutto il professionista, giustamente, qual è l'intendimento? E' anche quello di dare non

solo un dato di come è il coefficiente, piuttosto che la vulnerabilità sismica, ma anche darci delle indicazioni di quello che dovrà essere il lavoro poi per l'eventuale messa in sicurezza o il lavoro vero e proprio di recupero.

Rispondendo anche ad un particolare punto della tua domanda, ricordiamoci che per quanto riguarda le scuole medie l'incarico è stato dato solo sul blocco monumentale, perché noi, a prescindere da quella che è la vulnerabilità sismica o quant'altro, abbiamo deciso di abbattere quella che viene chiamata nell'uso comune l'area anni '60, quindi abbiamo reputato che non era necessario spendere soldi per fare una relazione tecnica su quella parte di quell'edificio lì, perché comunque noi abbiamo deciso di abatterlo e di ricostruirlo seguendo il nuovo progetto; mentre per il blocco monumentale diventa interessante non solo avere una relazione di quello che è lo stato di fatto, ma avere anche delle indicazioni di quali saranno gli interventi da effettuare, perché, come ho detto prima, ma ripeto, non sono un ingegnere, su questo argomento qua c'è un mondo talmente vasto che si rischierebbe di sbagliare anche quelle che sono le cifre di un eventuale preventivo di spesa per la messa in sicurezza, quindi da eventuali coefficienti si può passare da un investimento per la messa in sicurezza di diverse centinaia di migliaia di euro, anche soltanto sbagliando qualche coefficiente. Quindi è anche per questo motivo che si è preso tutto il tempo necessario per fare un'analisi molto specifica della questione.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

E' corretto, è giusto quello che Lei ha detto fino adesso, nel senso che deve essere un esame approfondito ed ovviamente preciso e corretto, però l'ha messa lo stesso tecnico incaricato la tempistica, l'ha messa lui, cioè è passato quasi un anno da quando sono stati fatti i saggi; dall'incarico un anno e mezzo, dopo, se vado a leggere il preventivo di spesa, riportava i 60 giorni dalla data di svolgimento dei saggi, o di quello che è, comunque l'ha messa lui questa.

Sindaco IVAN DE BENI

Scusa se ti interrompo, mi sembra che i 60 giorni iniziano da quando lui riceve le relazioni proprio della consistenza, o comunque di quando è stato fatto il sondaggio, quindi non da quando inizia a fare il sondaggio, ma da quando ha le relazioni chimiche, o comunque di componente di quello che è stato prelevato. Sembra che questo risultato chimico, chiamiamolo così, poi concedetemi il beneficio dell'ignoranza ingegneristica, sembra che sia arrivato da pochi giorni.

Comunque, ripeto, è interesse non solo vostro, ma anche nostro, perché abbiamo tutto l'interesse ad avere una fotografia di quella che è la situazione, per poter immediatamente dopo attivarci in merito.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Sempre chiedendo informazioni sui pagamenti e sulla correttezza dei pagamenti, e non parlo solo di conto consuntivo, parlo anche di pagamenti di concessioni di immobili e di attività produttive, ci sono degli arretrati da recuperare, sia relativamente in parte al 2017 e al 2018.

Per quello che riguarda l'atto di transazione, che abbiamo portato anche in Consiglio Comunale, io chiedo, a titolo cautelativo, se eventualmente è il caso o girarlo, cioè di non versarlo, se non pagano i canoni di affitto del lido, perché la differenza fra l'importo dovuto e quello che dovrebbero comunque ricevere da noi, a noi devono essere corrisposte maggiori somme.

Cons. MARCELLO LUCHESE

Come dici tu, ci sono delle somme per quanto riguarda... ti stai riferendo a Lido Bagni Cornicello. Sono stati mandati dei solleciti. Effettivamente diciamo che sul Lido Bagni l'anno 2017 è stato completamente pagato; il 2018 invece c'è un arretrato di quattro mensilità per 50.000 e passa euro.

E' ovvio che è già stato inviato un sollecito di pagamento ai gestori della struttura. E' stata mandata una risposta da parte della proprietà, che ci dicono "ci scusiamo, stiamo provvedendo a sistemare l'arretrato". Si scusano di "non essere riusciti in questi giorni a venire presso i vostri uffici

per impegni di lavoro, passerà lunedì prossimo”, datato 10 aprile. Quindi stiamo attendendo questa situazione da parte della proprietà, per definirla una volta per tutte.

Diciamo che il vantaggio è rappresentato dal fatto che noi abbiamo in mano una cauzione, una garanzia fideiussoria di oltre 150.000 euro, quindi è vero che loro hanno un arretrato di 50.000, che sono i primi mesi di questa annualità, però mi sentirei abbastanza tranquillo. Gli uffici si sono attivati per definire la posizione, ma credo di potere dire che il Comune ha le spalle coperte per ora. E' ovvio che bisogna arrivare comunque a definire questa posizione il prima possibile, per anche una questione di correttezza di rapporti tra noi ed i gestori.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Tengo a precisare che gli uffici mi hanno dato tutta la documentazione, ed erano compresi i solleciti e le richieste di pagamento che loro hanno inoltrato alle ditte inadempienti. La somma da recuperare dal Lido è di 63.000 euro; poi abbiamo quella del Bar Centrale, che sono 65.000; e poi abbiamo anche l'Esagono.

Relativamente all'Esagono, siccome chiedo la copia della scrittura degli atti di concessione, non è ancora stato stipulato, non è ancora stato sottoscritto; invece il 3 maggio è stato sottoscritto quello con il Lido Cornicello.

C'è qualche problema, oppure è solo ritardo nella sottoscrizione?

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Lì non ci sono particolari problemi, è legato al fatto che sul Bar Esagono c'era stata una questione di natura legale per degli abusi che erano stati compiuti, quindi chiaramente c'è stata una sorta di irrigidimento da parte del gestore.

Adesso c'è una serie di scambi di corrispondenza tra i legali, sia del Comune che dell'Esagono, rispetto ai quali io non sono a conoscenza esattamente di che cosa si siano scambiati i legali; è documentazione che noi andiamo a sollecitare ai legali affinché questa posizione venga definita, perché quello che tu dici è che la convenzione ancora non è stata firmata. Il problema è soltanto questo, che la convenzione ancora non è stata firmata, ma noi abbiamo sollecitato comunque il nostro legale di parte affinché questa cosa venga definita entro l'inizio di questa stagione turistica, che è già in fase avanzata, perché non abbiamo nessuna intenzione di proseguire in questo modo qua. Quindi o questi pensano di firmare la convenzione, di fornire tutte le garanzie necessarie, eccetera, altrimenti, siccome si tratta di una concessione diretta, possiamo anche adire direttamente alla risoluzione anticipata, e ci mettiamo una pietra sopra.

E' ovvio che però andare a risolvere un contratto adesso, che siamo in maggio, sai bene anche tu, dopo fai un bando, ed il rischio è di andare a tenere chiusi, anche se subentra il secondo classificato, però sappiamo bene che se arrivi ad uno scontro di questo tipo, le cause che si innescano dal punto di vista legale sono pesanti. Quindi noi stiamo cercando di trovare una soluzione attraverso un colloquio tra i legali nostro e del gestore. Comunque l'abbiamo sollecitata, proprio perché è una situazione che non può andare avanti.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Chiudo la bocca. Volevo ringraziare il Revisore, volevo farlo prima, mi sono dimenticata, perché è qui presente in aula che ci ascolta, e volevo ringraziarla per la presenza.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Avevo un'ultima domanda. Nel 2017 abbiamo versato 106.234 euro, e mi sa che prima è stato anche accennato, al Consorzio Lago di Garda. Da quello che mi risulta, alcuni paesi dell'Alto Lago non hanno pagato le loro quote; peraltro ho visto anche delle contestazioni emergere dai giornali recentemente, dalla stampa, allora volevo capire la situazione com'era, cioè noi abbiamo dato questi, quindi sono sostanzialmente a babbo morto, e in futuro sulla promozione del turismo è tutto da costruire.

E' una domanda che penso sia per il Sindaco. Grazie.

Sindaco IVAN DE BENI

Il pagamento di quella quota che hai detto te riguarda ancora un progetto del 2015, mi sembra, quindi, come previsto, a fine progetto il Consorzio ha prodotto la rendicontazione. Noi, a maggior tutela di quello che andavamo a fare, abbiamo chiesto anche un parere legale, ed il legale ci ha addirittura consigliato di pagare, perché altrimenti il Consorzio avrebbe potuto inviarcì una ingiunzione di pagamento e perseguirci per legge. Quindi, forti anche di questo parere legale, abbiamo proceduto al pagamento.

Per quanto riguarda gli altri Comuni, non lo so. Certi hanno pagato, altri stanno procedendo al pagamento. Certo è che, se io fossi il Consorzio, a questo punto manderei un ingiunzione di pagamento, perché comunque la convenzione riguarda quel progetto di quegli anni là, è stato portato in Consiglio Comunale, il progetto è stato realizzato; le fatture ci sono, la rendicontazione è stata dimostrata, quindi non ci sono altre limitazioni ad erogare quanto è dovuto.

Per il futuro lo sai meglio di me com'è la situazione. Ci sarà anche un incontro fra qualche giorno a Lazise, alla dogana. Dal momento in cui il Consorzio non ha più la partecipazione degli Enti Pubblici, perché con la nuova legge regionale è diventato solo un Ente privato, composto da soggetti privati, si rende necessario seguire la giusta strada per quello che può essere il finanziamento pubblico per i relativi progetti, e l'unica soluzione è quella di andare a bando, come è giusto che sia per legge. Quindi si dovrà trovare un Comune che fa capofila, per un bando di un importo piuttosto consistente, e quindi questo Comune dopo si dovrà anche assumere le responsabilità prima di tutto dell'eventualità che magari altri Comuni, o magari decadono, o vanno ad elezioni e non rispettano, a gioco fatto, quello che è il rimborso della propria quota, ma poi anche, dato che è un "terreno scivoloso", essendo il primo bando nella Regione Veneto che viene eventualmente fatto, si devono avere tutte quelle che sono le consulenze o le assicurazioni sugli aspetti legali.

So che c'è una mezza idea che lo stesso Consorzio vorrebbe in anticipo chiedere un parere alla Corte dei Conti in merito a questa faccenda, però tutte queste cose che ho detto alla fine si traducono nel fatto che la promozione è bloccata.

Non so se sono stato esaustivo.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Sì, grazie. Volevo capire più che altro il discorso anche di questi soldi che noi abbiamo versato, gli altri che non hanno versato, però tu mi dici che sostanzialmente sono costretti a versarlo. Io avevo qualche dubbio che il chiarimento che ha dato la Regione avesse un valore ex tunc, cioè antecedente, e che quindi ci fosse qualche dubbio rispetto ai soldi che sono stati dati, però, sì, ha una natura privata, tu sostieni, dici "siccome c'è un obbligo, noi dobbiamo versarlo perché c'è questo obbligo", a prescindere dal fatto che poi in quel momento il Consorzio non fosse stato di fatto dalla legge autorizzato ad incassare soldi pubblici, intendo.

Sindaco IVAN DE BENI

No, secondo me fai un po' di confusione, nel senso che il pagamento di quello che è stato fatto riguarda il progetto del 2015, quando il Consorzio era ancora pubblico e privato. Quindi è un pagamento che è stato fatto su rendicontazione, ma i soldi erano già impegnati prima, quindi è un dovere che il Comune deve espletare.

Se poi gli altri Comuni ritardano a pagare, ripeto, io, se fossi il Consorzio, gli mando un'ingiunzione di pagamento. Capisci bene che nel momento in cui viene fatta una cosa di questo genere si rompono i rapporti, si rompono quelle che possono essere le eventuali collaborazioni future, si va allo scontro.

Presumo che si cerca di recuperare i soldi dialogando, e senza arrivare allo scontro legale. Però eventualmente chiedi lumi al Consorzio in merito.

Cons. DANIELE BERTASI

L'unico dubbio che ho io è perché non sia stato chiesto un parere alla Corte dei Conti ancora tempo fa, visto che sono criticità che sono state sollevate ormai da tempo.

Sindaco IVAN DE BENI

Chiedete al Consorzio come mai!

Cons. DANIELE BERTASI

No, ma non solo al Consorzio, mi rivolgo anche agli Enti, che comunque in qualche misura avevano possibilità di farlo, come Sindaci, come Presidenti di Provincia. C'era una possibilità di chiedere un parere in questo senso alla Corte dei Conti, e non è mai stato fatto. Questo è il dubbio che mi viene.

Sindaco IVAN DE BENI

Io rispondo solo per il Comune di Bardolino, non rispondo per gli altri Comuni e per gli altri Sindaci.

Noi abbiamo interpellato l'avvocato dell'Ente, ci ha risposto come vi ho detto prima, "ci sentiamo sicuri di aver fatto correttamente tutto". Poi, ripeto, riguarda un progetto di tre anni fa, che noi abbiamo deliberato quando il Consorzio era ancora pubblico-privato.

E poi non mi sembra che sia l'unico Comune Bardolino che ha pagato, ci sono altri che hanno già pagato. Mi sembra che Lazise ha pagato. Non so se è rimato fuori Malcesine, mi sembra, e Brenzone, ma gli altri mi sembra che hanno pagato tutti. Mi sembra, eh, non lo so.

Se non c'è altro, passiamo ai voti.

Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità.

Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

^^^^^

Ultimati gli interventi, il Presidente pone quindi ai voti palesi, per alzata di mano la proposta del provvedimento di cui sopra.

Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI N. 13

VOTANTI N. 13

FAVOREVOLI N. 9

ASTENUTI N. /

CONTRARI N. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele e Meschi Pietro del gruppo consiliare "La Civica"; consigliere Zorzi Pierangelo del gruppo consiliare "Conto anch'io").

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ATTESA l'urgenza dell'adozione del presente provvedimento al fine di poter procedere con ogni successivo adempimento;

- CON voti favorevoli n. 9, astenuti n. /, contrari n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele e Meschi Pietro del gruppo consiliare "La Civica"; consigliere Zorzi Pierangelo del gruppo consiliare "Conto anch'io"), su n. 13 presenti e n. 13 votanti, espressi palesemente per alzata di

mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

^^^^^^

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta S.A.T. - Servizi Aziendali Telematici di Caprino Veronese (VR) mediante sistema stenotipico a distanza effettuato da personale addetto.

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 07/05/2018

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BENI IVAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia della presente deliberazione in data _____ viene:

- pubblicata all'**ALBO PRETORIO** del Comune ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi
- trasmessa in elenco ai **CAPİ GRUPPO CONSILIARI** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000 n. 267
- trasmessa alla **PREFETTURA** di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Bardolino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 126 c.l., D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 è stata pubblicata nelle forme di legge all'ALBO PRETORIO del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA